

REPERTORIO N. 58399

RACCOLTA N. 18099

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici

il giorno tredici del mese di febbraio

In Palermo, via Giorgio Castriota 9 nel mio studio

Davanti a me dott. **RENATO CARUSO**

notaio in Palermo, iscritto al Collegio Notarile di Palermo,

sono presenti i signori:

- **FEDERICO** (cognome) **ALESSANDRO** (nome), nato a Palermo il giorno 25 febbraio 1939, residente a Palermo, via Dei Biscottari n. 4, codice fiscale FDR LSN 39B25 G273M;

- **FEDERICO** (cognome) **ANDREA** (nome), nato a Palermo il giorno 18 aprile 1987, residente a Palermo, via Dei Biscottari n. 4, codice fiscale FDR NDR 87D18 G273J;

- **FEDERICO** (cognome) **NICOLO'** (nome), nato a Palermo il giorno 8 gennaio 1986, residente a Palermo, via Dei Biscottari n. 4, codice fiscale FDR NCL 86A08 G273T;

- **EDER** (cognome) **MARIA ALWINE** (nome), nata a Salisburgo (Austria) il giorno 2 dicembre 1962, residente a Palermo, via Dei Biscottari n. 4, codice fiscale DRE MLW 62T42 Z102L.

Detti componenti, cittadini italiani, della cui personale identità io notaio sono certo, per questo atto convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

E' costituita tra i componenti una associazione, non avente scopi di lu-

cro, denominata "**ASSOCIAZIONE CULTURALE PALAZZO CONTE FEDERICO ONLUS**", ed assumerà la qualifica di ONLUS ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.Lgv 460/1997.

ARTICOLO 2

L'associazione ha sede in Palermo, via Dei Biscottari n. 4.

Essa potrà essere trasferita altrove e potranno altresì essere creati uffici di rappresentanza e delegazioni.

ARTICOLO 3

La durata dell'associazione viene fissata da oggi a tempo indeterminato.

ARTICOLO 4

Per quanto riguarda lo scopo associativo, l'amministrazione, la rappresentanza, i poteri degli organi associativi, le assemblee, i bilanci e quant'altro rilevante ai fini della vita dell'associazione valgono le norme di cui allo statuto sociale predisposto dai comparenti e che previa lettura da me notaio datane agli stessi si allega al presente atto segnato con lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 5

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono chiamati, nelle cariche a fianco di ciascuno precisate, i comparenti sigg.:

- FEDERICO (cognome) ALESSANDRO (nome), quale Presidente;
- FEDERICO (cognome) NICOLO' (nome), quale Vice Presidente;
- FEDERICO (cognome) ANDREA (nome), quale Segretario;
- EDER (cognome) MARIA ALWINE (nome), quale consigliere

ARTICOLO 6

Gli associati testè nominati a ricoprire cariche sociali dichiarano di ac-

cettare le cariche loro conferite a ciò non ostando causa alcuna di illeggibilità o incompatibilità.

ARTICOLO 7

Per quant'altro non convenuto in seno al presente atto ed allegato statuto valgono le norme di legge in materia associativa.

ARTICOLO 8

Le spese del presente atto sono a carico della associazione, che richiede le agevolazioni fiscali previste dalle leggi in vigore per le ONLUS, assumendo la qualifica di ONLUS ai sensi della 662/1996 e precisando i componenti che il predetto statuto è adeguato alle previsioni del Decreto legislativo 4/12/1997 N. 460.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto da me letto unitamente all'allegato ai componenti che l'approvano.

E' scritto da persona di mia fiducia e da me notaio su un foglio per due pagine e quanto di questa e viene sottoscritto alle ore sedici e minuti trenta.

MARIA ALWINE EDER - NICOLO' FEDERICO -

ANDREA FEDERICO - ALESSANDRO FEDERICO -

DOTT. RENATO CARUSO NOTAIO (SIGILLO).

S T A T U T O
dell' ASSOCIAZIONE CULTURALE PALAZZO CONTE FEDERICO ONLUS

DENOMINAZIONE

ART. 1)- E' costituita una libera Associazione, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, denominata

"ASSOCIAZIONE CULTURALE PALAZZO CONTE FEDERICO ONLUS".

L' Associazione è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

SEDE

ART. 2)- L' Associazione ha sede in Palermo.

SCOPO

ART. 3)- L' Associazione che è apolitica, aconfessionale, e non ha finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà ed assistenza sociale, di sostegno alle famiglie e a quanti necessitano di un supporto culturale, di tutela e valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, di promozione della cultura e dell'arte.

In particolare l'associazione persegue le seguenti finalità:

- la promozione della conoscenza della storia della città di Palermo e dei suoi monumenti, con particolare riguardo al Palazzo del Conte Federico dichiarato di importante interesse storico-artistico e sottoposto a vincolo, ai sensi della legge 01/06/1939 n. 1089 con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 24/03/1949;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro del complesso monumentale del Palazzo del Conte Federico;
- la tutela, la conservazione, la promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico in esso contenute;
- l'organizzazione di visite guidate alla struttura aperte a tutti, con l'ausilio di personale altamente specializzato, opportunamente formato e il supporto di brochure appositamente realizzate da mettersi a disposizione dei visitatori;
- la promozione, nell'ambito delle visite, di attività culturali realizzate anche attraverso laboratori didattici creativi, attività di analisi, ricerca, catalogazione, nonché l'eventuale diffusione dei risultati di tali attività, con l'ausilio di strumenti editoriali e/o multimediali, e la realizzazione di mostre, convegni, studi, pubbliche manifestazioni, etc..

L' associazione inoltre sostiene ed attua le seguenti iniziative:

- sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche artistiche, culturali, storiche e ambientali;
- partecipazione allo svolgimento di manifestazioni culturali, turistiche, ricreative, musicali e concorrendo, eventualmente, alla loro realizzazione;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione e conservazione di beni immobili e mobili da utilizzare per i propri scopi statutari;
- valorizzazione e manutenzione del Palazzo Conte Federico attraverso iniziative del tipo: serate, convegni, merchandising, concerti e tutto ciò che può servire alla sua manutenzione ordinaria e straordinaria;
- promuovere lo sviluppo dell'attività di formazione professionale, della cultura, del turismo sociale, e si pone come punto di aggregazione al fine di organizzare il tempo libero degli associati, mirando all'armonico sviluppo psico-fisico ed all'armonica formazione della personalità degli associati stessi, attraverso lo svolgimento di attività di formazione, culturali, sportive, ricreative, artistiche e comunque per il tempo libero;

- lo sviluppo di attività legate al benessere psico-fisico e morale dei soci concepito come strumento di formazione ed arricchimento umano e culturale, che come momento d'incontro e interazione tra le persone mediante la gestione di ogni forma di attività ricreativa, viaggi e relax o di attività motoria e non.

L'associazione potrà inoltre:

- concludere qualsiasi tipo di contratto di convenzione sia con privati che con enti pubblici sia nazionali che esteri;
- concludere qualsiasi tipo di contratto di acquisto e/o baratto di qualsiasi prodotto e/o servizio sia con privati che con enti pubblici sia nazionali che esteri;
- costruire, affittare, gestire impianti sportivi, turistici, culturali, ricreativi e per il tempo libero;
- gestire strutture turistico-ricettive, case vacanze, B&B, affitta-camere;
- costruire, affittare, gestire strutture scolastiche di ogni ordine e grado;
- organizzare manifestazioni, sfilate di moda, sagre, fiere, esposizioni, viaggi, convegni, dibattiti nel settore turistico, musicale, sportivo, imprenditoriale, industriale, agricolo, sanitario, assistenziale, formativo, professionale, culturale, ambientalista, architettonico;
- organizzare gemellaggi, scambi culturali, di ospitalità in Italia e all'Estero;
- realizzare audio e video produzioni in proprio e avvalendosi di altri enti;
- istituire centri ricreativi con annessi bar e ristoranti per i soci e non;
- compiere studi e ricerche riguardanti soprattutto le problematiche culturali socio economiche, tecniche e giuridiche emergenti nella società di oggi;
- organizzare e promuovere incontri, convegni, dibattiti e seminari sui medesimi problemi allo scopo di approfondire le relative tematiche e stimolare l'attività di partecipazione degli operatori culturali, economici, sociali e tecnici;
- contribuire alla migliore conoscenza e valorizzazione del territorio e delle relazioni socio economiche nel processo storico e di sviluppo della società italiana;
- elaborare e realizzare progetti relativi alla struttura istituzionale, finanziaria, produttiva, sanitaria, tecnica, urbanistica e architettonica della realtà regionale, nazionale e internazionale;
- curare pubblicazioni, studi e ricerche in materie storiche, giuridiche, sociali, economiche e tecniche;
- creare occasioni di lavoro e di qualificazione professionale nel campo dell'elettronica, della tecnica, delle pubbliche relazioni;
- promuovere e organizzare rappresentazioni teatrali, filmati, sfilate ed esposizioni di macchine d'epoca, di arnesi antichi o di altro materiale che sia testimonianza di quella attuale;
- organizzare viaggi per visitare paesi e luoghi sia nazionali che internazionali al fine di cercare di realizzare la reale integrazione non soltanto delle varie culture del nostro paese ma anche dei vari paesi europei;
- promuovere mediante incontri e dibattiti la cultura del volontariato verso i diversamente abili, bisognosi, emarginati e anziani, collaborando con altre associazioni, enti morali, enti pubblici e privati, al fine di contribuire alla nascita all'interno della società di un maggiore interesse verso queste categorie di persone;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale diretti a quadri sociali, culturali, politici, giuridici e tecnici in tutti i settori e in ogni caso verso i settori maggiormente bisognosi di tali iniziative;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale nel settore agricolo e forestale;
- la promozione di iniziative e/o attività di ricerca finalizzata alla promozione, sviluppo e studio di tutte le forme di energia rinnovabile;

- stabilire rapporti con istituti scolastici, università, associazioni, sindacati, stampa, mezzi di comunicazione di massa in genere, per contribuire alla migliore conoscenza delle suddette problematiche;
- pubblicare giornali, riviste per la promozione e la diffusione delle problematiche oggetto dell'Associazione;
- promuovere le attività produttive volte allo sviluppo del territorio, anche con l'utilizzo di strumenti di commercio elettronico;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati e con varie associazioni per la realizzazione degli scopi di cui ai punti precedenti;
- gestire agenzie pubblicitarie non a fini di lucro;
- promuovere le attività agricole volte allo sviluppo del territorio;
- l'acquisto e/o l'affitto di locali per la realizzazione degli scopi sopra elencati;
- l'acquisto e/o l'affitto di attrezzature e strumenti di qualsiasi tipo atti a promuovere lo sviluppo tecnico della associazione;
- promuovere e garantire la protezione degli animali e della natura a tutti i livelli incoraggiando ogni iniziativa utile a tale scopo;
- il volontariato, l'organizzazione e la gestione di corsi di alta formazione; le attività di ricerca e di innovazione, la localizzazione e internazionalizzazione - ovvero la localizzazione e l'insieme di tutte quelle attività volte all'adattamento di un prodotto per il corretto uso in uno specifico mercato internazionale;
- stipulare convenzioni con personale specializzato ove non ve ne sia disponibile tra i soci - per comprovati motivi funzionali dell'associazione;
- provvedere alla istruzione professionale, mediante anche l'istituzione di corsi di perfezionamento, addestramento e qualificazione;
- compiere ogni azione mutualistica e scegliere in genere tutte le attività sociali utili al raggiungimento degli scopi sociali;
- compiere tutte le operazioni in ordine tecnico, finanziario, mobiliare e immobiliare, necessarie al raggiungimento dei fini sociali;
- accettare lasciti e donazioni;
- aderire ad altri Enti e Organismi economici, morali, culturali e assistenziali.

Per il conseguimento di tutti gli scopi sopra detti, l'Associazione potrà, infine, ricevere contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere, statali, regionali, comunitarie e di ogni altro ente.

L'associazione potrà inoltre compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, bancarie, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione ha divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) art. 10 comma 1 del decreto legislativo 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Le attività svolte in via prevalente sono dirette ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

SOCI

ART. 4)- L'Associazione è composta da soci fondatori, ordinari, benemeriti e sostenitori.

Sono soci fondatori le persone fisiche e gli Enti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione, e tutti coloro che verranno ammessi successivamente con tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

Sono soci ordinari e benemeriti le persone fisiche e gli enti che verranno ammessi a seguito di loro domanda rivolta al Consiglio Direttivo.

Sono soci sostenitori le persone fisiche o gli enti che, essendosi particolarmente distinti

nella collaborazione o nel sostegno all'attività dell'Associazione, verranno ammessi, con tale qualifica, a seguito di loro domanda rivolta al Consiglio Direttivo.

L'ammissione alla Associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo, salva la facoltà di recesso di cui infra.

L'Associazione prevede la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART. 5)- I soci hanno tutti uguali diritti.

L'esercizio dei diritti del socio e l'accesso all'attività sociale è subordinata all'effettivo versamento della quota associativa, non inferiore all'importo determinato annualmente dal Consiglio per ciascuna categoria, nonché al versamento di quant'altro dovuto nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio ovvero dallo statuto.

I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

La quota dovrà essere versata entro il termine fissato dal Consiglio, comunque precedente alla data dell'assemblea che approva il bilancio.

La qualità di socio si perde per recesso, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di morosità o di indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole all'Associazione o incompatibile con le finalità della stessa.

Il recesso comunicato dopo la data dell'assemblea che approva il bilancio preventivo non esonera dal pagamento della quota per il relativo anno.

E' escluso qualsiasi rimborso ai soci in caso di recesso.

PATRIMONIO

ART. 6)- L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote associative;
- b) dai beni o contributi che pervengano all'Associazione a qualsiasi titolo;
- c) dal ricavato delle manifestazioni e delle attività organizzate dall'Associazione;
- d) dai redditi derivanti dal suo patrimonio.

ORGANI

ART. 7)- Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la Presidenza;
- d) il Tesoriere;
- e) il Segretario;

Tutte le cariche sono gratuite; tuttavia il Consiglio potrà attribuire al Segretario una indennità annuale nei limiti previsti dall'art. 10, sesto comma, del D. Lgs. n. 460/1997.

ASSEMBLEA

ART. 8)- L'assemblea è costituita dai soci aventi diritto di voto che siano in regola con il versamento dei contributi deliberati dal Consiglio.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente entro la fine del mese di aprile; essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Presidente o in Consiglio lo ritengano opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno il settanta per cento dei soci in regola con i contributi sociali.

Le convocazioni dell'assemblea sono fatte mediante lettera, contenente l'ordine del giorno, spedita, anche a mezzo fax, a ciascuno dei soci almeno trenta giorni prima di quello fissato

per la riunione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua mancanza, dal Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dall'assemblea medesima.

ART. 9- Sono di competenza dell'assemblea:

- a) l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- b) l'approvazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- c) la nomina del Consiglio Direttivo con la designazione della carica di Presidente;
- d) qualsiasi delibera attinente l'Associazione, ad essa sottoposta dal Consiglio;
- e) l'approvazione di un regolamento interno;
- f) le modifiche dello statuto e del regolamento interno nonché lo scioglimento dell'Associazione e la nomina di uno o più liquidatori.

ART. 10)- Ogni socio maggiorenne, quale che ne sia la categoria, ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio, avente analogo diritto di voto, mediante delega scritta.

Nessun socio può essere portatore di più di due deleghe.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà del numero complessivo dei soci aventi diritto di voto ai sensi del presente statuto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci aventi diritto di voto, intervenuti in proprio o per delega.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti, salvo per le elezioni delle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa.

Per le modifiche al presente statuto o per lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole di almeno il settanta per cento dei soci.

Delle deliberazioni dell'assemblea viene fatto constare con apposito verbale redatto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 11)- Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a cinque eletti dall'assemblea anche tra i non soci e dura in carica tre anni.

I consiglieri sono rieleggibili. In caso di cessazione di un Consigliere nel corso dell'esercizio è in facoltà del Consiglio stesso di cooptare il sostituto che rimarrà in carica sino alla prossima assemblea.

In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio.

ART. 12)- Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente con avviso contenente l'ordine del giorno spedito almeno dieci giorni prima dell'adunanza (salvi i casi di urgenza con telex o telefax almeno cinque giorni prima).

Il Consiglio è convocato inoltre quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri in carica.

Le sedute sono presiedute dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza da persona designata dagli intervenuti.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio può nominare fra i suoi membri il Tesoriere, il Vice Presidente e il Segretario, che può essere anche persona estranea al Consiglio e, ove non vi abbia già provveduto l'as-

semblea, nomina il Presidente.

ART. 13)- Al Consiglio è affidata la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, la promozione e l'organizzazione dell'attività sociale, la erogazione dei mezzi di cui dispone l'Associazione per il raggiungimento dei fini di cui al presente statuto. Il Consiglio deve redigere annualmente il bilancio preventivo e consuntivo, sulla base delle bozze predisposte dal Tesoriere, con obbligo di manifestare una rigida trasparenza gestionale non omettendo alcun requisito.

Il Consiglio determina l'ammontare delle quote associative minime da versarsi annualmente da ciascuna categoria di soci e l'ammontare di eventuali contributi da versare una tantum nonchè il termine entro il quale gli stessi devono essere versati.

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, al Segretario.

PRESIDENZA

ART. 14)- Al Presidente e al Vice Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta, con facoltà di nominare procuratori; in caso di sua assenza od impedimento le funzioni del Presidente verranno svolte dal Vice Presidente.

TESORIERE

ART. 15)- Il Tesoriere tiene la cassa, compila annualmente le bozze del bilancio preventivo e consuntivo e redige una relazione sulla gestione economica della Associazione da sottoporre all'assemblea.

SEGRETARIO

ART. 16)- Il segretario cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e la gestione ordinaria dell'Associazione.

Esercita tutte le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio.

ESERCIZIO

ART. 17)- Gli esercizi dell'Associazione si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

UTILI E AVANZI DI GESTIONE

ART. 18)- E' fatto divieto all'Ente di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

REGOLAMENTO INTERNO

ART. 19)- L'assemblea può approvare un regolamento interno, che verrà elaborato a cura del Consiglio Direttivo.

DURATA E SCIoglIMENTO

ART. 20)- L'Associazione ha durata illimitata. L'Associazione si scioglie per delibera dell'assemblea o per inattività dell'assemblea protratta per oltre due anni.

In caso di scioglimento, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e l'eventuale patrimonio re-

siduo dell'ente dovrà essere devoluto, su indicazione dell'assemblea, ad opera dei liquidatori a favore di altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3 - comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

CLAUSOLA ARBITRALE

ART. 21)- Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra gli associati ovvero tra gli associati e l'associazione che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà, per patto espresso, essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, secondo il Regolamento del servizio di conciliazione di ADR NOTARIATO, con gli effetti previsti dagli artt. 38 ss d. lgs. 5/2003.

Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale o arbitrale. Il procedimento di conciliazione dovrà svolgersi entro 60 giorni dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto.

Le controversie non riservate alla giurisdizione dell'Autorità giudiziaria non risolte tramite la conciliazione, come prevista nella presente clausola, entro 60 giorni dalla comunicazione della domanda, o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto, sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo diritto in conformità del Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Palermo che provvederà alla nomina dell'arbitro o degli arbitri, in numero di:

- a) uno, per le controversie di valore inferiore ad € 40.000,00 (quarantamila). Ai fini della determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di arbitrato, osservati i criteri di cui agli artt. 10 e seguenti del codice di procedura civile;
- b) tre, per le altre controversie.

Gli Arbitri dovranno essere scelti tra notai, avvocati, commercialisti o docenti di diritto in materie attinenti alla controversia.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro e del collegio arbitrale.

Gli Arbitri decidono nel termine di mesi tre dalla costituzione dell'Organo arbitrale, salvo che essi proroghino detto termine per non più di una sola volta nel caso di cui all'art. 35, comma 2, D.Lgs n. 5/03, nel caso in cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o al rispetto del principio del contraddittorio.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D.lgs. 17 gennaio 2003, n.5.

MARIA ALWINE EDER - NICOLO' FEDERICO -
ANDREA FEDERICO - ALESSANDRO FEDERICO -
DOTT. RENATO CARUSO NOTAIO.